

Trasporto Solidale, ripartono i "Progetti del cuore"

Madrina del progetto lanciato dall'associazione trevigliese è la cantante Annalisa Minetti.

Trasporto Solidale, ripartono a Treviglio i "Progetti del Cuore", per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito ai ragazzi in difficoltà e alle famiglie.



Trasporto Solidale

L'iniziativa era partita per la prima volta quattro anni fa con la realizzazione di un "Fiat Doblò", completamente attrezzato per lo spostamento dei ragazzi in difficoltà, delle famiglie e delle persone diversamente abili. A beneficiare era stata l'Associazione Trasporto Solidale. "Avere un mezzo attrezzato per il trasporto è uno strumento eccezionale – ha sottolineato il presidente Stefano Passoni – che ci permette di dare risposta alle nostre tante esigenze: serve innanzitutto per assicurare il trasporto in ospedale e nelle varie strutture sanitarie, di tutti coloro che ne hanno bisogno, nell'accompagnamento a scuola dei bambini e dei ragazzi".

Annalisa Minetti sostiene il progetto

A sostenere il progetto anche la cantante Annalisa Minetti, che presenta l'iniziativa nell'ambito dei "Progetti del Cuore". "La mia esperienza personale – ha detto l'artista – mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, come quello che si sta portando avanti a Treviglio: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria".

Cercansi sponsor

Sarà proprio grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l'esistenza del servizio di Trasporto Solidale, che risponde a una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata "Progetti di Utilità Sociale" si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell'iniziativa.